

# RICCARDO<sup>II</sup>

*suite d'un mariage*



con (in ordine alfabetico)

Michele CARVELLO - *Riccardo III*

Giulia MESSINA - *Lady Anna*

Regia e drammaturgia

Auretta STERRANTINO

Musiche originali

Filippo LA MARCA e Vincenzo QUADARELLA

Allestimento

Valeria MENDOLIA

Assistente alla regia

Elena ZETA

Ufficio stampa

Vincenza DI VITA

QA-QuasiAnonimaProduzioni/NutrimentiTerrestri

**RICCARDO III**  
*suite d'un mariage*

*Poor Richard, bloody Richard*

**I TAPPA** – 30 AGOSTO 2018, “PROMONTORIO NORD”, DIRETTORE ARTISTICO ROBERTO BONAVENTURA, CAPO RASOCOLMO (ME)

**II TAPPA** – 6 SETTEMBRE 2018, ESTRATTO PER “MOVIMENTA – SCENA APERTA”, FESTIVAL DI DANZA DIRETTO DA GIOVANNI SCARCELLA E RAFFAELLA POLLASTRINI, HORCYNUS ORCA, CAPO PELORO (ME)

**III TAPPA** – 29 SETTEMBRE 2018, SCALINATA DEL CARMELO, DELIA (CL)

PH. GIUSEPPE CONTARINI

**DEBUTTO**

18 NOVEMBRE 2018, “ATTO UNICO. SCENE DI VITA, VITE DI SCENA”, CHIESA DI S.M. ALEMANNA, MESSINA

**REPLICHE**

7 DICEMBRE 2018, TEATRO TINA DI LORENZO, NOTO

18 E 19 MAGGIO 2019, TEATRO VASCHELLO – SALA STUDIO, ROMA

«Prestato, vecchio, nuovo, blu» è il mantra ripetuto da un uomo e una donna in procinto di percorrere la navata fino all'altare. «Prestato, vecchio, nuovo, blu», sono le parole di Lady Anna, vittima del piano di un Riccardo III-mostro, ma anche fragile come non lo abbiamo mai visto.

*RICCARDO III. Suite d'un mariage* nasce da uno studio volto a indagare i meccanismi di una mente perversa e le dinamiche di azione e reazione espresse e inesprese che si innescano in un gioco al massacro spinto da due sentimenti distruttivi: desiderio di potere da una parte, sete di vendetta dall'altra. Sentimenti che confondono vittima e carnefice, quasi fino a sovrapporli nelle pieghe di questa unione mortale.

E se fra Lady Anna e Riccardo III ci fosse un sentimento molto antico, un sentimento sincero che non si è potuto esprimere e che dopo i fatti e le uccisioni diventa ancora più impraticabile? Se raggiungere il potere per l'uno e ottenere vendetta per l'altro significasse rinunciare a un amore sincero, salvifico? Quanto costerebbe allora uccidersi? Quanto sarebbe doloroso morire o sopravvivere?

La relazione tra Riccardo e Anna oscilla tra un prima e un dopo. Un prima fatto di sogni e possibilità e un dopo fatto di mostruosità e orrori irreparabili. In questa oscillazione, del tutto umana, abbiamo cercato di cogliere i due protagonisti di questa *via crucis* che conduce a una morte senza possibilità di resurrezione alcuna.

*“A destra solo posti deserti.  
Due croci riverse grondanti di sangue.  
A sinistra nemici, guerrieri, lame, pugnali.”*



**NUTRIMENTI  
TERRESTRI**

QA–QUASIANONIMA *PRODUZIONI* Associazione Culturale | via XXIV MAGGIO 28, 98122 Messina  
P.I. 03488940838 | [quasianonima@gmail.com](mailto:quasianonima@gmail.com) | 3283192600

NUTRIMENTI TERRESTRI Associazione culturale | Viale Annunziata, 40 - 98168 MESSINA  
P.I. 01590470835 | [presidenza@nutrimentiterrestri.net](mailto:presidenza@nutrimentiterrestri.net) | [produzione@nutrimentiterrestri.net](mailto:produzione@nutrimentiterrestri.net)

**RICCARDO III**  
*suite d'un mariage*

Lo studio è iniziato nel 2018 ed è stato condotto in tre tappe: il 30 agosto è andata in scena la prima restituzione, nell'ambito della rassegna "Promontorio Nord", diretta dal regista Roberto Bonaventura a Capo Rasocolmo (ME); la II tappa è stata il 6 settembre, sul palco del Festival di danza "Movimenta" – diretto da Giovanni Scarcella e Raffaella Pollastrini – dove per la serata "Scena aperta" è stato presentato un estratto del lavoro.

La terza tappa è stata il frutto di una residenza a Delia (Caltanissetta), con il patrocinio del comune e grazie alla disponibilità della Parrocchia di S. Maria di Loreto e dell'Oratorio "Città dell'incontro", che hanno messo a disposizione i locali per le prove. La restituzione finale è andata in scena il 29 settembre, nella scalinata di Piazza Carmelo, una cornice meravigliosa per il nostro lavoro.



In scena nei panni di Riccardo III, **Michele Carvello**, ex-allievo dell'Accademia di Arte Drammatica (ADDA) dell'INDA, Istituto Nazionale del Drama Antico, che ha già calcato il palco del Teatro greco di Siracusa con importanti registi come Lievi, Barbiero Corsetti, Baliani. La collaborazione di Carvello con QA è iniziata nella primavera del 2018 con "Quarantena. Chiostrò/Interno/Notte/Cervantes-Caravaggio", in cui interpretava Cervantes nella notte del suo immaginario incontro scontro con Caravaggio, interpretato Marcello Manzella. Lady Anna è **Giulia Messina**, anche lei diplomata all'ADDA, con alle



**NUTRIMENTI  
TERRESTRI**

QA–QUASIANONIMA **PRODUZIONI** Associazione Culturale | via XXIV MAGGIO 28, 98122 Messina  
P.I. 03488940838 | [quasianonima@gmail.com](mailto:quasianonima@gmail.com) | 3283192600

**NUTRIMENTI TERRESTRI** Associazione culturale | Viale Annunziata, 40 - 98168 MESSINA  
P.I. 01590470835 | [presidenza@nutrimentiterrestri.net](mailto:presidenza@nutrimentiterrestri.net) | [produzione@nutrimentiterrestri.net](mailto:produzione@nutrimentiterrestri.net)

**RICCARDO III**  
*suite d'un mariage*

spalle una solida formazione da danzatrice e esperienze importanti sul palco del Teatro Greco di Siracusa.

Regia e drammaturgia sono di **Auretta Sterrantino**, che continua il suo percorso di ricerca con QA, lavorando parallelamente, tra l'altro, anche come collaboratore dell'Istituto Nazionale del Dramma Antico, in veste di consulente alla drammaturgia prima e docente di storia del teatro e messinscena tragica all'ADDA più recentemente. Le musiche per la prima volta nascono dalla collaborazione tra **Filippo La Marca** e **Vincenzo Quadarella**, autori di grande sensibilità, con una formazione molto differente alle spalle ma un lungo percorso di condivisione all'interno di QA. L'allestimento è di **Valeria Mendolia**, che tra le altre cose, ha collaborato per due anni come stagista nei laboratori di scenografia della Fondazione INDA per il Ciclo di Spettacoli classici al Teatro Greco di Siracusa.

Lo spettacolo è prodotto da **NutrimentiTerrestri**, storica compagnia che gode del riconoscimento ministeriale, insieme a **QA-QuasiAnonimaProduzioni**, compagnia indipendente che segue un percorso di ricerca che si concentra sulla parola, il verso, la musica e il movimento come insieme coerente e inscindibile, mezzo di indagine dei meandri più reconditi dell'animo e della psiche, eleggendo l'uomo, le sue relazioni e i suoi dissidi al centro di tutto.



**NUTRIMENTI  
TERRESTRI**

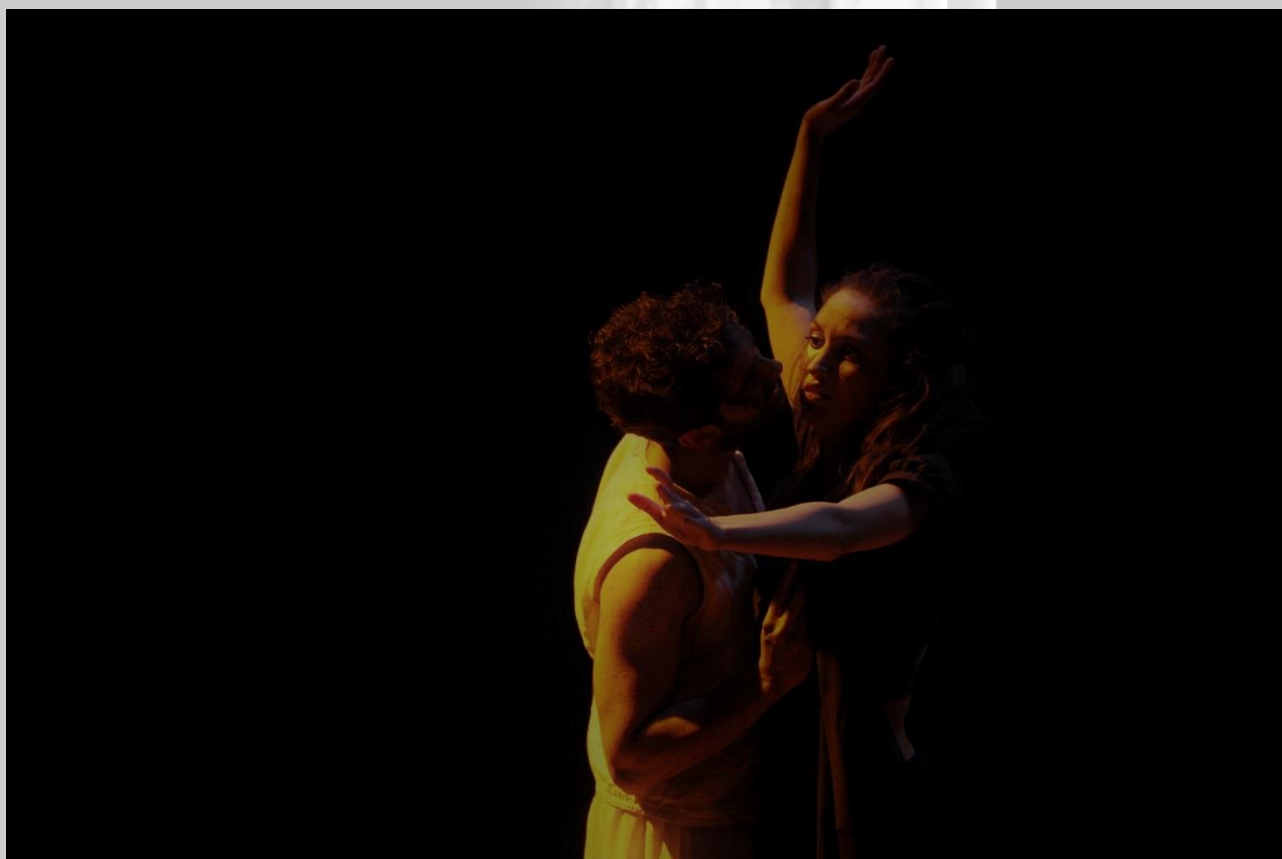
QA-QUASIANONIMAPRODUZIONI Associazione Culturale | via XXIV MAGGIO 28, 98122 Messina  
P.I. 03488940838 | [quasianonima@gmail.com](mailto:quasianonima@gmail.com) | 3283192600

NUTRIMENTI TERRESTRI Associazione culturale | Viale Annunziata, 40 - 98168 MESSINA  
P.I. 01590470835 | [presidenza@nutrimentiterrestri.net](mailto:presidenza@nutrimentiterrestri.net) | [produzione@nutrimentiterrestri.net](mailto:produzione@nutrimentiterrestri.net)

**RICCARDO III**  
*suite d'un mariage*

## **ESTRATTI DALLA RASSEGNA STAMPA**

[HTTP://QUASIANONIMA.IT/PRESS-E-MEDIA/RASS-STAMPA-ONLINE/](http://quasianonima.it/press-e-media/rass-stampa-online/)



### **SIPARIO: RICCARDO III. SUITE D'UN MARIAGE - regia Aretta Sterrantino**

**GIGI GIACOBBE:** Direi che lo spettacolo con una bella scelta di pezzi musicali di Filippo La Marca e Vincenzo Quadarella, in cui prevalgono suoni cupi, percussioni, aere astratte miste ad alcune *tranche* dei Carmina Burana di Orff, più che una suite d'un mariage come da sottotitolo, sembra un lungo *pas de deux*, una danza di Eros e Thanatos. [...] In questa sua felice scrittura drammaturgica, Aretta Sterrantino sembra quasi uno Sherlock Holmes che indaga sui caratteri dei due personaggi o anche un Freud che cerca di entrare nelle loro anime [...].»

### **V. RACITI, TEC: RICCARDO III. D'AMORE, DI MORTE E ALTRE RIVOLUZIONI**

«Attraverso una concezione temporale spiraliforme, l'autrice e regista (debitrice degli scritti critici di Jan Kott o di Paolo Coppi ma anche delle riflessioni di Bene-Deleuze sull'essere minoritario e dei suoi studi sugli stasimi della tragedia ellenica classica, esperiti durante il suo lavoro presso l'Istituto Nazionale del Dramma Antico) rifiuta la linearità della storia e una narrazione affidata esclusivamente alla parola, per dedicarsi soltanto a delle suggestioni, in grado di ricomporre il senso del verso shakespeariano a posteriori, poeticamente, in una riscrittura dove pentimento e assoggettamento, attrazione e repulsione, sono i fuochi mai paghi di una rivoluzione delle emozioni. [...].»



**NUTRIMENTI  
TERRESTRI**

QA-QUASIANONIMA **PRODUZIONI** Associazione Culturale | via XXIV MAGGIO 28, 98122 Messina  
P.I. 03488940838 | [quasianonima@gmail.com](mailto:quasianonima@gmail.com) | 3283192600

NUTRIMENTI TERRESTRI Associazione culturale | Viale Annunziata, 40 - 98168 MESSINA  
P.I. 01590470835 | [presidenza@nutrimentiterrestri.net](mailto:presidenza@nutrimentiterrestri.net) | [produzione@nutrimentiterrestri.net](mailto:produzione@nutrimentiterrestri.net)



**RICCARDO III**  
*suite d'un mariage*

**STRAIGHT ON: Aretta Sterrantino | Riccardo III. Suite d'un mariage**

**LEONARDO MERCADANTE:** «Ogni posizione è studiata al millimetro. Aretta Sterrantino si fa dittatrice della stessa carne dei suoi interpreti. Come una tassidermista riempie i loro corpi di anime estranee, ne esalta la struttura e la plastifica in una perpetua danza rituale [...] La doppiezza messa in scena dai due interpreti è costante, ogni loro azione è ambivalente. La Sterrantino, mettendo loro in bocca i simboli portanti della tragedia (il cerchio, che è anello, corona e struttura di tutto il dialogo) distrugge ogni significato restituendoci lo scenario desolante di due anime il cui unico obiettivo sembra quello di volersi trascinare a vicenda nell'inferno reciproco chiamato "matrimonio"».

**DRAMMA.IT: Suite d'un marriage: Riccardo III vive**

**PAOLO RANDAZZO:** «La Sterrantino ha decostruito radicalmente e con originalità di visione l'opera shakespeariana, dissezionandone nuclei di senso e tematiche (complessità infinita del male, sensualità, desiderio di dominio e vendetta, gelosia, potere, dinamiche violente e comunque avvelenate tra coniugi o amanti), per poi rimontarla con la giusta urgenza della catastrofe irrimediabile».

**INFOMESSINA: Riccardo III, Quando il segno trasfigura la realtà e ne coglie le impercettibili sfumature**

**GIUSI ARIMATEA:** «una pregiata drammaturgia trova la sua ragion d'essere nell'impianto registico più adatto a risaltarne quella potenza musicale che assoggetta scena, gesti, finanche partiture. Dapprima Aretta Sterrantino costruisce le parole, poi impalca un universo fisico e visivo in grado di contenerle. Da drammaturga e regista può di fatto permettersi di rispondere con l'allestimento alla medesima logica che soggiace alla scrittura. Nel teatro, dimora per eccellenza dell'arbitrarietà, il segno ottiene la sua rappresentazione nella duplice veste di significante e significato».

**CARTEGGI LETTERARI: La seduzione del male in "Riccardo III. Suite d'un mariage"- di Aretta Sterrantino**

**MARTA CUTUGNO:** «[...] nello sguardo dei due attori, nel loro dire, nei movimenti non si evince mai interruzione ma senso acceso di continuità. [...] Il contatto tra i due cresce in intensità, l'intesa è massima quanto l'elegante corrispondenza tra parola e gesto in quel tempo spregiudicato, nello scambio dei sensi. In questo la regia dimostra attenzione alla minima movenza, alla singola espressione, [...] Pilastro primo della messa in scena è la scrittura di Aretta Sterrantino che è oggetto in divenire».

**MESSINAORA: "Riccardo III. Suite d'un mariage", quel matrimonio di sangue, nel segno della vendetta e del potere**

**CLARISSA COMUNALE:** «Opposti, distanti e lontani i due protagonisti del dramma shakespeariano ruotano sulla scena in coreografie ipnotizzanti in cui il talamo e l'altare si mischiano alle loro vesti e alle loro vite, dicotomiche e folli. [...] Sono sguardi, movimenti, sensazioni, pulsioni quelle che arrivano allo spettatore incantato da una rivisitazione shakespeariana che fa breccia e scuote gli animi. [...] notevole la resa attoriale di Michele Carvello, spietato ed energico, e Giulia Messina, austera e rabbiosa [...]».



**NUTRIMENTI  
TERRESTRI**

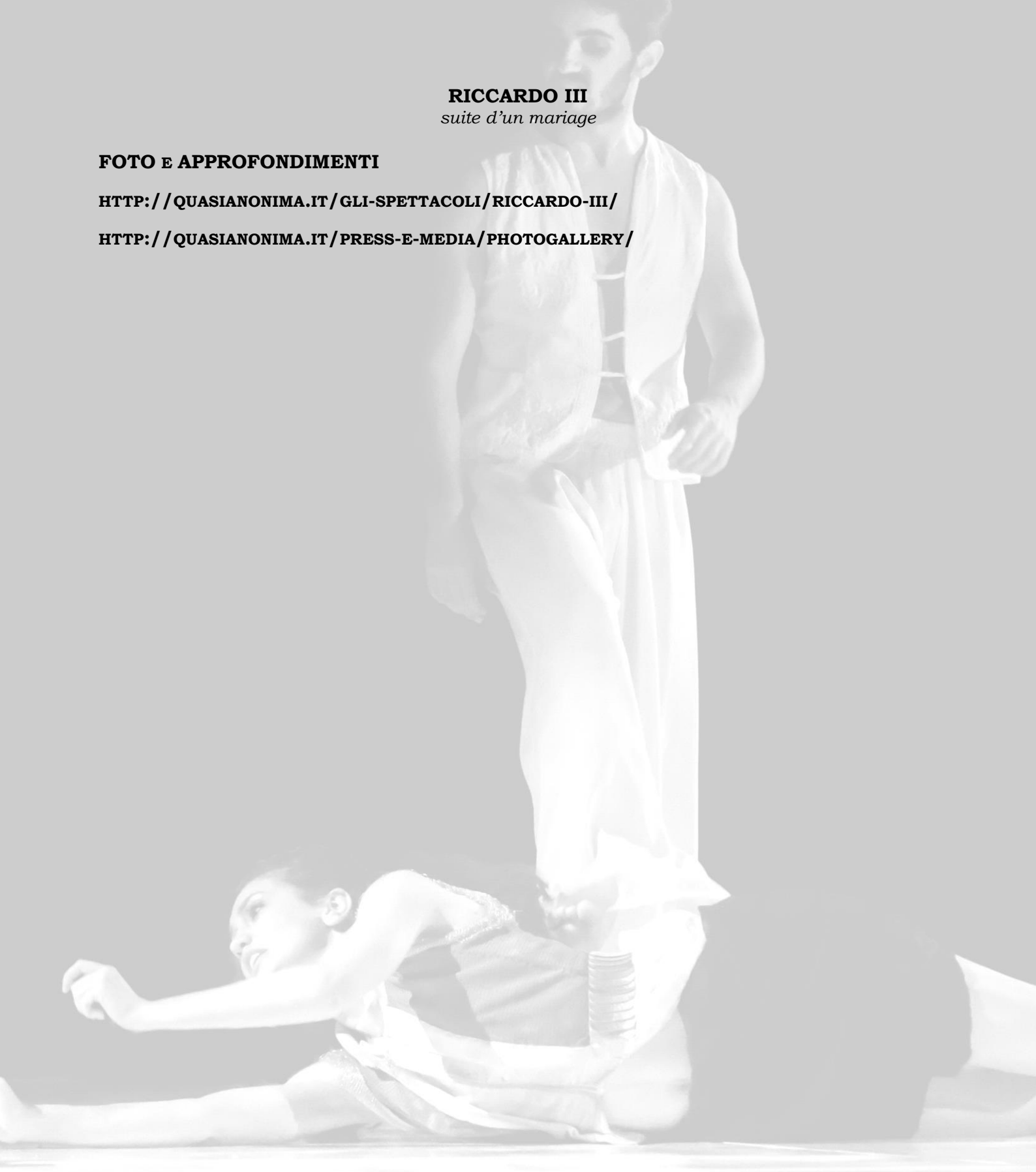
QA-QUASIANONIMA PRODUZIONI Associazione Culturale | via XXIV MAGGIO 28, 98122 Messina  
P.I. 03488940838 | [quasianonima@gmail.com](mailto:quasianonima@gmail.com) | 3283192600  
NUTRIMENTI TERRESTRI Associazione culturale | Viale Annunziata, 40 - 98168 MESSINA  
P.I. 01590470835 | [presidenza@nutrimentiterrestri.net](mailto:presidenza@nutrimentiterrestri.net) | [produzione@nutrimentiterrestri.net](mailto:produzione@nutrimentiterrestri.net)

**RICCARDO III**  
*suite d'un mariage*

**FOTO E APPROFONDIMENTI**

**[HTTP://QUASIANONIMA.IT/GLI-SPETTACOLI/RICCARDO-III/](http://quasianonima.it/gli-spettacoli/riccardo-iii/)**

**[HTTP://QUASIANONIMA.IT/PRESS-E-MEDIA/PHOTOGALLERY/](http://quasianonima.it/press-e-media/photogallery/)**



**NUTRIMENTI  
TERRESTRI**

**QA–QUASIANONIMAPRODUZIONI** Associazione Culturale | via XXIV MAGGIO 28, 98122 Messina  
P.I. 03488940838 | [quasianonima@gmail.com](mailto:quasianonima@gmail.com) | 3283192600

**NUTRIMENTI TERRESTRI** Associazione culturale | Viale Annunziata, 40 - 98168 MESSINA  
P.I. 01590470835 | [presidenza@nutrimentiterrestri.net](mailto:presidenza@nutrimentiterrestri.net) | [produzione@nutrimentiterrestri.net](mailto:produzione@nutrimentiterrestri.net)

**RICCARDO III**  
*suite d'un mariage*

**NOTE DI REGIA**



Incontro Riccardo III per caso: letto insieme a tutta l'opera di Shakespeare in giovanissima età e finora accuratamente evitato come progetto di messinscena (insieme a Pirandello). Ci sono mostri sacri con cui si devono fare i conti, ma solo quando l'incontro/scontro può avvenire in modo intellettualmente onesto, quando si pensa di poterli ancora far parlare attraverso di noi. Senza mortificarne la grandezza e senza uccidere la nostra poetica. Così è accaduto che dopo due incontri casuali io "volli, fortissimamente volli" lavorare su questo testo. Vicino, contemporaneo, spietato, vero.

Shakespeare non può essere privato però di sé stesso, perché le sue opere sono in costante dialogo tra loro (e questa nella fattispecie non solo con l'Enrico VI) e possono, e forse devono, nutrirsi una dell'altra. Attraversare Shakespeare, le sue visioni e i suoi meccanismi, è la prima necessità per tentare di riscriverlo. Proprio grazie al suo aiuto ho attuato un percorso per me decisamente illuminante. Anche testi critici su Shakespeare, come quelli di Kott o Bloom, mi hanno consentito di avere uno sguardo sull'autore mai statico e sempre alla ricerca di nuove

domande. Penso al bell'articolo di Paolo Coppi del 2001, in cui lo studioso sottolinea come la grandezza di Riccardo stia nel fatto che rappresenti una cellula arcaica, ancestrale e primordiale che è in ognuno di noi. La lettura di questo lavoro è stata senza dubbio importante: «la sua tecnica è agire, il suo agire è tecnica» – dice – ponendo l'accento sulla sua «intelligenza anaffettiva» che ne acuisce i tratti istrionici e lo rende un burattinaio manovratore. Così si è delineata con più chiarezza una dinamica di rapporti in cui Riccardo è insieme attore, regista e narratore onnisciente. Importante per me anche la visione del Riccardo III in chiave operistica di Giorgio Battistelli, con la magnifica regia di Robert Carsen e un impianto musicale di forte valore in senso drammaturgico. E poi il confronto inevitabile con la concezione di Carmelo Bene non solo rispetto a Shakespeare, ma anche e soprattutto in relazione al suo lavoro su Riccardo III, con il contributo critico di Deleuze.



**NUTRIMENTI  
TERRESTRI**

QA–QUASIANONIMAPRODUZIONI Associazione Culturale | via XXIV MAGGIO 28, 98122 Messina  
P.I. 03488940838 | [quasianonima@gmail.com](mailto:quasianonima@gmail.com) | 3283192600

NUTRIMENTI TERRESTRI Associazione culturale | Viale Annunziata, 40 - 98168 MESSINA  
P.I. 01590470835 | [presidenza@nutrimentiterrestri.net](mailto:presidenza@nutrimentiterrestri.net) | [produzione@nutrimentiterrestri.net](mailto:produzione@nutrimentiterrestri.net)

**RICCARDO III**  
*suite d'un mariage*

Sono partita dai suoi tre assunti: ritirare gli elementi stabili, mettere tutto in variazione continua, trasporre tutto in minore.

Mi sono chiesta quali fossero gli elementi stabili, non solo nel testo shakespeariano, ma anche e soprattutto nelle sue restituzioni: bruttezza e deformità. Adattamento storico e sentimento del tempo. Ho deciso di sottrarli come dati estetici ed estetizzanti. E sono partita dall'assenza e dalla forza ossessiva che scaturisce di fronte alla ricerca disperata di qualcosa che non c'è, che non si ha, che c'è ma non si vede, che esiste solo nella nostra testa. Ma lavorare in sottrazione significa a volte costruire per chi guarda, creare uno schema e poi negarlo. Creare una routine e poi spezzarla. Creare delle sicurezze e poi farle vacillare.

Stabile è di certo anche la relazione tra i due e per questo ho cercato di lavorare sul contrasto di fondo che la anima, la grande contraddizione di una vittima che sceglie di amare il proprio carnefice. La stabilità diventa un goffo tentativo di sopire sentimenti troppo contrastanti e dolorosi che vanno scoperti attraverso il rispecchiamento e ogni possibile e sincero artificio retorico. Le parole tornano ma tornano ogni volta diverse ed è proprio nella ripetizione, nell'apparenza di un cerchio immutabile che tutto invece cambia, rimanendo in fondo sé stesso ma con ragioni differenti.

E allora stabile nella mia riscrittura è il mantra, seppure attraverso continue variazioni, una variazione che intacchi significato, sintassi e forme secondo la lezione di Bene.

Una variazione o una somma di variazioni che diventa continuità nel sospeso ma serrato susseguirsi di scontri.

Trasporre tutto in minore è la mia tendenza naturale, ma per Riccardo, secondo me, non sempre è corretto, proprio per la sua natura istrionica di performer e le sue improvvise oscillazioni d'umore. L'elemento di finzione che incarna deve uscire in maggiore e la violenza che perpetra è tanto in minore, ossia tragica, da avere la necessità di vivere nel contrasto per esprimersi in tutta la sua crudeltà. In tal senso è stato fondamentale comprendere quando assecondare e quando contrastare la musicalità del testo, per rendere atto delle diverse pulsioni dei due personaggi, anche al loro interno: tenerezze, desideri, dolore, rabbia, odio e amore, sete di vendetta e brama di potere. Per questo a tratti è necessario inasprire il testo, addolcirlo o raffreddarlo completamente e in questo senso, al di là del lavoro tecnico di metrica o rottura della metrica, un ruolo principe è quello svolto dalle musiche che devono lavorare sempre come ulteriore piano della drammaturgia, contribuendo a dire, a sottolineare, attraverso forti contrasti, la fredda spietatezza, la solitudine, il dolore.

L'idea dello spettacolo poggia dunque sulla destrutturazione, che io ho voluto intendere come totale. Il testo è destrutturato, l'impianto narrativo è completamente destrutturato, la scena è destrutturata, le musiche sono destrutturate e ricomposte dal vivo, e per seguire la lezione di Bene, anche il personaggio è destrutturato. La costruzione avviene in scena. E la scena rischia di mutare in base alla sua ambientazione. Si rivela dunque necessario coglierne lo spirito per poterlo salvaguardare, facendo ricorso anche in questo caso al principio della variazione: tutto può cambiare per far sì che lo spirito resti immutato. Attraversare spazi e luoghi diversi in fase di studio è stato difficile ma fondamentale.

Il luogo del teatro è innanzitutto un'urgenza. Il luogo del teatro è lo spazio sacro del rito e per questo è ambiente interiore: basta il segno a restituirne il *sema*. Ma il luogo del teatro, inteso nella sua forma architettonica preposta, è anche necessità artistica: grazie a una serie di supporti e opportunità tecniche può aiutare tanto la direzione artistica di uno spettacolo. Se è



**NUTRIMENTI  
TERRESTRI**

QA–QUASIANONIMA **PRODUZIONI** Associazione Culturale | via XXIV MAGGIO 28, 98122 Messina  
P.I. 03488940838 | [quasianonima@gmail.com](mailto:quasianonima@gmail.com) | 3283192600

**NUTRIMENTI TERRESTRI** Associazione culturale | Viale Annunziata, 40 - 98168 MESSINA  
P.I. 01590470835 | [presidenza@nutrimentiterrestri.net](mailto:presidenza@nutrimentiterrestri.net) | [produzione@nutrimentiterrestri.net](mailto:produzione@nutrimentiterrestri.net)

**RICCARDO III**  
*suite d'un mariage*

vero che la privazione è un mezzo per esercitare immaginazione e inventiva, è pur vero che certe limitazioni sono insuperabili. La sfida è non farne un limite.

Mi è stato chiaro sin da subito che la scena dovesse essere scarna: corridoio, navata centrale, letto, chiesa, casa, piazza. Ma non volevo nulla, nessun elemento troppo concreto da diventare preponderante: nulla. Nulla se non delle scale, elemento di forte valore evocativo: salire al trono, scendere nella morte, essere in ginocchio, essere spettatore in un *theatron*.

Mi sono chiesta: quando il gesto è così significativo, un oggetto può avere un suo spazio unico e univoco o deve invece agire nella dimensione del polisemico, attraverso anche la sua rifunzionalizzazione?

Mi è parso evidente che la risposta stesse nella seconda opzione.

Così le scale sono cimitero, altare, inginocchiatoio, rupe di fronte al baratro. I fiori sono quelli dei morti e divengono poi quelli nuziali, per tornare a essere simbolo di morte in un rovesciamento che li riferisce a Riccardo, tanto come ipotetico pugnale, quanto come fiori in sé stessi da depositare sull'ipotesi del suo cadavere. Il mantello marmorizzato è il telo che copre le cose che non si usano o che si conservano, il lenzuolo di un letto disfatto, il tappeto che conduce all'altare, la pozza di fango in cui ci si trova sommersi dai dubbi, il mantello del Re, simbolo di potere assoluto. L'abito bianco è abito da sposa insieme nuovo e già usato, è contraddizione in termini, è sinonimo insieme di rinascita e morte e infatti facilmente diventa possibile coppia per lo stesso Riccardo. Ma l'abito bianco è anche lo specchio che rende Riccardo più simile ad Anna e Anna più somigliante a Riccardo. Una costrizione che insieme all'anello/cerchio non solo è vincolo, ma anche legame. L'abito di lei e l'abito di lui sono in negativo e sempre complementari, perché Riccardo e Anna sono in negativo ma sempre complementari. Necessari l'uno all'altra.

Il mantello rosso non solo è vendetta, ma anche martirio, sangue, ferita. Ferita che lega i due nella morte: Riccardo apparecchia il rito del matrimonio con quello che diventerà il proprio mantello e il suo stesso sudario e il letto di morte di Lady Anna con la sua stessa vendetta. Un unico gesto rituale per due sensi tanto opposti da essere coincidenti, indispensabili.

Le tre tappe dello studio sono state utili a chiarire tutti questi passaggi.

La prima tappa è servita a mettere in cantiere l'architettura dello spettacolo attraverso la sua scrittura scenica, necessaria per chiarirne la drammaturgia, dal momento che il testo poetico è un testo a tratti ermetico e fortemente poggiato sul simbolo, sulla metafora e sulla coesistenza



QuasiAnonimaProduzioni

**NUTRIMENTI  
TERRESTRI**

QA-QUASIANONIMA PRODUZIONI Associazione Culturale | via XXIV MAGGIO 28, 98122 Messina  
P.I. 03488940838 | [quasianonima@gmail.com](mailto:quasianonima@gmail.com) | 3283192600

NUTRIMENTI TERRESTRI Associazione culturale | Viale Annunziata, 40 - 98168 MESSINA  
P.I. 01590470835 | [presidenza@nutrimentiterrestri.net](mailto:presidenza@nutrimentiterrestri.net) | [produzione@nutrimentiterrestri.net](mailto:produzione@nutrimentiterrestri.net)

**RICCARDO III**  
*suite d'un mariage*

di numerosi piani di senso che non si chiariscono con la sola parola, neanche laddove, nelle parti più strettamente dialogiche, vivono in maniera più esplicita dissidi e contrasti.

Si è inoltre chiarito quanto lo spettacolo sia giocato su uno spazio esteriore/esterno e uno interiore che necessita di una condivisione all'esterno. Una consapevolezza con cui non è stato facile fare i conti. In tal senso è stato fondamentale chiarire il ruolo del pubblico: giudice e insieme giuria da convincere, conquistare, impietosire, provocare. Colpevole e vittima, tradito e traditore.

In seguito mi sono concentrata maggiormente sull'essenzialità e la dinamica a specchio dello spettacolo. Ho provato a eliminare ogni orpello per cercare una dimensione più giusta e incisiva del gesto. Abbiamo imparato l'importanza del buio e di uno spazio più concentrato, se non per un dato oggettivo, quanto meno grazie a un lavoro di definizione buio/luce.

Delia è servita a tornare sul testo e sui luoghi. A definire spazio pubblico e privato e la loro relazione. A scandire il ritmo ascensionale e discensionale dello spettacolo: una vertigine che da altezze inimmaginabili deve precipitare nell'abisso più oscuro: una specie di *loop* temporale in cui sembra spesso di ricominciare, ma trovandosi ogni volta un passo avanti. Ogni passo ci avvicina all'epilogo, che tanto Riccardo quanto lo spettatore conoscono benissimo sin dall'inizio.

La scrittura scenica cerca anche di dipingere, attraverso un denso simbolismo che è già nel testo, l'opposta polarità tra Anna e Riccardo. Le stesse parole, le stesse immagini, gli stessi concetti, gli stessi momenti, sono attraversati da entrambi i personaggi attraverso il loro punto di vista e la loro personalità e quindi agiti, sentiti e "reagiti" in maniera totalmente divergente. Inoltre il conflitto-gioco, nella sua più cruda rappresentazione, è reso mediante un ring, una scacchiera in cui gli opposti sono animati appunto dalla crudeltà, come è intesa da Antonin Artaud.

Riccardo III è – e il mio vuole esserlo in particolar modo – l'incarnazione degli imperativi assoluti "possedere", "dominare", "essere come", "essere più di". È la negazione dell'esistenza come manifestazione di grandezza di per sé stessa ed è, in tal senso, la totale negazione dell'altro: «io sono non in quanto altro da te ma in quanto tu non sei e io ho fatto sì che tu non fossi». Una ricerca di onnipotenza che non trova le sue fondamenta nel superomismo, un uomo non semplicemente «indiato» (Montale *docet*), ma così fragile e spezzato da cercare di affermare sé stesso sopra ogni cosa, quasi per tentare di tornare un intero.

Credo che stia qui il dramma di questo nostro secolo, il dramma di una super-esistenza in cui nessun "io" può diventare "sé" perché rifiutato in quanto "tu", bloccato pertanto nel dominio dell'esteriore senza possibilità di accesso ai recessi interiori.

Sono le insicurezze che si insinuano nello spirito di Riccardo e il dolore, così radicato e forte da renderlo totalizzante, diventa la bussola delle sue azioni e delle sue temperature. Esattamente come l'uomo di oggi, in grado di soffrire solo per le proprie tragedie e del tutto impermeabile a quelle altrui, Riccardo non si rende conto del dolore che arreca agli altri o comunque lo ritiene accettabile per il raggiungimento dei propri scopi. Sono questa sua superficialità e questo suo egoismo, questa cecità di un Edipo ancora vedente a renderlo mostruoso tanto nelle sue fattezze quanto proprio nel suo stesso essere.

È nell'incontro con Lady Anna che tutto si tramuta e il dramma di uno diviene il dramma dell'altro, rappresentando così uno specchio a cui è impossibile sottrarsi. Nel loro confronto ogni possibile verità con un unico effetto: l'apertura di un baratro che urla solitudine e il



**NUTRIMENTI  
TERRESTRI**

QA–QUASIANONIMA *PRODUZIONI* Associazione Culturale | via XXIV MAGGIO 28, 98122 Messina  
P.I. 03488940838 | [quasianonima@gmail.com](mailto:quasianonima@gmail.com) | 3283192600

NUTRIMENTI TERRESTRI Associazione culturale | Viale Annunziata, 40 - 98168 MESSINA  
P.I. 01590470835 | [presidenza@nutrimentiterrestri.net](mailto:presidenza@nutrimentiterrestri.net) | [produzione@nutrimentiterrestri.net](mailto:produzione@nutrimentiterrestri.net)

**RICCARDO III**  
*suite d'un mariage*

conseguente tentativo di modellare il mondo e gli altri a proprio piacimento. Non lavorare sul sé, ma entrare subdolamente nelle intenzioni dell'altro fino ad assorbirlo, assumerlo, fagocitarlo. Una violenza che supera ogni limite di immaginazione, in cui in fondo ciascuno dei due si trasforma nell'altro, entrambi uccidono il sé, ma solo uno dei due uccide effettivamente l'altro.

Il rapporto tra Riccardo III e Lady Anna, la loro storia, non si limita e non può limitarsi a una linea di intenzione (il cosiddetto "need") che culmina con la morte, ma deve essere nutrito da un sentimento di profondo *eros*, nel senso greco del termine e nella sua profonda connessione con *thanatos*, che spieghi l'esitazione dei due a dividersi e renda difficile per entrambi compiere l'atto fatale. Per questo si è scelto di iniziare a costruire mentre il pubblico entra in sala, con una danza che lasci intendere le premesse alla relazione dei due.

Per me Riccardo e Anna sono lo specchio uno dell'altra e contemporaneamente lo specchio di chi giudica e li giudica impietoso, per fuggire alla propria colpa o alla propria "bruttezza". Per questo nella tradizione Riccardo e Anna diventano "la Bella" e "la Bestia". Ho voluto giocare con questo sentire comune e tentare di scardinarlo, provando a mostrare come Riccardo diventa ciò che è perché corroso dal suo desiderio di potere e dalla sua solitudine che sono l'uno causa dell'altro in un cerchio senza fine, e riflettendo altresì su come Anna non sia la povera vittima che sempre abbiamo immaginato ma anzi per me a un certo punto si mostra lucida e determinata nel suo desiderio di vendetta a ogni costo. Se il teatro rappresenta l'uomo, non può immaginarlo o tutto bianco o tutto nero, o buono o cattivo. Perché l'uomo è nelle sfumature, nei contrasti, nelle contraddizioni che lo animano, rendendolo meravigliosamente interessante, vivo e denso. Dunque ho cercato di rendere questi personaggi più tridimensionali e di attraversare la loro iconografia tradizionale per cercare di "plasmare materia plastica".

La loro storia è e deve essere contrastata e l'uno è e deve essere il punto debole dell'altro e contemporaneamente la chiave per raggiungere la cosa che desiderano di più, attraverso la distruzione e la rinuncia: gli opposti si attraggono e ognuno diventa per l'altro "croce e delizia". Si tratta di un *odi et amo* che si ripercuote su loro cambiandone definitivamente il sentire, l'essere.

Riccardo e Anna possono essere emblema di un potere corrotto che sta a tutti i livelli della nostra società e che si esercita attorcigliandosi su sé stesso, ignorando colpevolmente il bene della società stessa. Ma potrebbero anche essere una coppia comune, chiusa in una relazione distruttiva dalla quale nessuno dei due riesce a uscire. O ancora una coppia dei nostri tempi che vive la propria relazione all'interno di un *reality*, sotto gli occhi di un pubblico curioso, da compiacere, da conquistare. Un pubblico che decreterà il tuo successo o il tuo insuccesso.

Anna e Riccardo sono l'amore viscerale, quello sbagliato, impossibile. Rappresentano le conseguenze di un egotismo assoluto, quello in cui sempre viene messo il nostro interesse prima dell'altro o prima degli altri. Non importa di chi sia il torto e di chi la ragione. Contano le conseguenze delle nostre azioni. Conta come decidiamo di reagire anche nelle circostanze più tragiche. Conta chi decidiamo di essere e se decidiamo di essere.

Insomma, torniamo sempre lì: essere o non essere.

Auretta Sterrantino



**NUTRIMENTI  
TERRESTRI**

QA-QUASIANONIMAPRODUZIONI Associazione Culturale | via XXIV MAGGIO 28, 98122 Messina  
P.I. 03488940838 | [quasianonima@gmail.com](mailto:quasianonima@gmail.com) | 3283192600

NUTRIMENTI TERRESTRI Associazione culturale | Viale Annunziata, 40 - 98168 MESSINA  
P.I. 01590470835 | [presidenza@nutrimentiterrestri.net](mailto:presidenza@nutrimentiterrestri.net) | [produzione@nutrimentiterrestri.net](mailto:produzione@nutrimentiterrestri.net)

**RICCARDO III**  
*suite d'un mariage*



**APPROFONDIMENTI A CURA DI VINCENZA DI VITA**

**VINCENZO QUADARELLA**

compositore per *Riccardo III. Suite d'un mariage*

**Che tipo di emozioni ha evocato in te la lettura del testo di Aretta Sterrantino?**

I testi di Aretta, a una prima lettura, sembrano sempre complicati. In realtà, leggendo con attenzione, ogni parola nasconde più significati, più interpretazioni. Ci si immerge in un modo "altro" che presto ti prende e ti trascina via. Ogni parola nasconde poi una musica, un suono, una melodia nella quale sembra immersa sin dal momento in cui nasce nel pensiero dell'autrice.

Dunque, una volta "entrato" nel testo è facile farne le musiche, i suoni. Sembra tutto già scritto.

**Quali suoni artificiali o naturali sono stati privilegiati dal tuo contributo?**

Il mio contributo è stato quello di creare alcuni ambienti suggestivi che si mischiassero con le parole e che di esse facessero una sorta di suono perpetuo per l'intera durata dello spettacolo.

Ma, come dicevo, è lo stesso testo che "ispira" i suoni. Tutto è stato insomma molto facile.

**Come è cresciuta la collaborazione con Filippo La Marca, con cui avete insieme**

**imbastito la struttura musicale, su indicazione di Aretta Sterrantino?**

Con Filippo collaboriamo ormai da anni, anche se è la prima volta che creiamo musiche insieme per il teatro senza suonarle dal vivo. Anche con lui il percorso è stato molto "naturale". Ci siamo sempre capiti musicalmente e la sua professionalità riesce a colmare il mio diletterantismo.

**GIULIA MESSINA**

attrice, è Lady Anna in *Riccardo III. Suite d'un mariage*

**Cosa hai pensato appena hai letto il testo?**

Per me è la prima esperienza di lavoro con Aretta, non avevo mai letto un suo testo. Dalla prima lettura sono rimasta molto affascinata dallo stile della scrittura e colpita dallo sviluppo della storia. Successivamente è subentrato il pensiero "E adesso? Come si mette in scena un testo del genere?". Molte cose non mi erano del tutto chiare quindi la curiosità di scoprire cosa si celasse dietro e nel profondo di quelle parole era tanta. Il primo confronto con Aretta, da questo punto di vista, è stato illuminante e fondamentale, affinché lo sviluppo del lavoro potesse avere la giusta partenza.

**Come è cambiata la tua idea sul personaggio?**

Lady Anna, già leggendo il *Riccardo III* di Shakespeare, mi ha colpito sin da subito. La scena del primo atto dove Riccardo la "corteggia" mi ha subito ricordato il film *Le relazioni pericolose* di Stephen Frears: John Malkovich nel mio immaginario era un perfetto Riccardo, con quel suo modo di fare da affabulatore di professione che incanta, mentre Michelle Pfeiffer era una perfetta Lady Anna, con tutte le sue fragilità ma anche e soprattutto la sua immensa forza di volontà nel non cedere al fascino ammaliante,



**NUTRIMENTI  
TERRESTRI**

QA-QUASIANONIMA PRODUZIONI Associazione Culturale | via XXIV MAGGIO 28, 98122 Messina  
P.I. 03488940838 | [quasianonima@gmail.com](mailto:quasianonima@gmail.com) | 3283192600

NUTRIMENTI TERRESTRI Associazione culturale | Viale Annunziata, 40 - 98168 MESSINA  
P.I. 01590470835 | [presidenza@nutrimentiterrestri.net](mailto:presidenza@nutrimentiterrestri.net) | [produzione@nutrimentiterrestri.net](mailto:produzione@nutrimentiterrestri.net)

**RICCARDO III**  
*suite d'un mariage*

disonesto e maledetto dell'uomo che a ogni passo o parola pronunciata, la scioglie e la disgusta allo stesso tempo. La prima visione del personaggio era il suo essere vittima. Ovviamente c'è voluto ben poco tempo per rendermi conto che non si trattava di una semplice santa martire, ma che dietro c'era un'anima vendicativa che tesseva la sua tela. Come si evince da questo testo, Lady Anna è l'unica capace di andare a toccare con una delicatezza subdola tutti i punti deboli di Riccardo e circondarlo di dubbi e debolezze. Questo aspetto, questo "connubio" mi viene da dire tra una fragilità commovente e una rabbia repressa e ormai stanca di combattere ma che comunque non lascia spazio alla resa, mi ha dato la possibilità di rendere poliedrico, tridimensionale questo grande personaggio e questa grande donna.

***Ti senti trasformata da questa esperienza attoriale? In che modo?***

Sicuramente le prime esperienze lavorative lasciano impronte indelebili. Conosco Aurette da anni, è stata una mia insegnante in accademia, ho sempre stimato il suo lavoro e il tipo di persona che è. La sua determinazione mi ha da sempre affascinato. Chiunque avesse lavorato con lei me ne parlava benissimo e tutti mi ripetevano: «Si cambia radicalmente con lei, è una grande palestra». Quando mi ha proposto questo lavoro, ho accettato consapevole dello sforzo fisico, psichico che mi attendeva. Sono stati giorni intensi, con i dovuti alti e bassi, ma alla fine di ogni giorno portavo a casa una conquista, piccola ma pur sempre gratificante. Sposo il suo approccio al lavoro, la sua capacità di mettere a proprio agio l'attore e di creare l'atmosfera perfetta per lavorare in modo proficuo e con serenità.



**MICHELE CARVELLO**

attore è Riccardo III in *Riccardo III. Suite d'un mariage*

***Cosa hai pensato appena hai letto il testo?***

Ho pensato: «D'accordo, devo rileggerlo». Poi mi sono lasciato trasportare dalla musicalità delle parole e mi sono reso conto di quanto sia importante (e costruttivamente difficile), nel nostro tempo, far vivere testi di questa portata. In cui ogni parola è pensata, calibrata, scritta per profonda esigenza. È importante lasciare il pubblico "pregno" nel nostro contesto sociale vuoto.

***Come è cambiata la tua idea sul personaggio?***

Riccardo III era, per me, la personificazione del male. Oggi ho capito che è molto altro: è paura, ribrezzo, disprezzo, invidia, rabbia, superbia, sadismo... Prima di essere deforme fisicamente è deforme interiormente. Deformato dalle sue azioni, dai suoi pensieri, dal disprezzo e dalla noncuranza di quelli che gli stanno intorno. Riccardo III è il paradigma di un'umanità che davanti alla scelta fra il bene e il male sceglie, consapevolmente, il



**NUTRIMENTI  
TERRESTRI**

QA-QUASIANONIMA **PRODUZIONI** Associazione Culturale | via XXIV MAGGIO 28, 98122 Messina  
P.I. 03488940838 | [quasianonima@gmail.com](mailto:quasianonima@gmail.com) | 3283192600

**NUTRIMENTI TERRESTRI** Associazione culturale | Viale Annunziata, 40 - 98168 MESSINA  
P.I. 01590470835 | [presidenza@nutrimentiterrestri.net](mailto:presidenza@nutrimentiterrestri.net) | [produzione@nutrimentiterrestri.net](mailto:produzione@nutrimentiterrestri.net)

**RICCARDO III**  
*suite d'un mariage*

male; davanti alla scelta fra la pace e la guerra sceglie la guerra.

**Ti senti trasformato da questa esperienza attoriale? In che modo?**

Tutte le esperienze teatrali (e non) in qualche modo ti cambiano, ti plasmano, modificano il tuo essere. Ti portano avanti.

Dopo un lavoro sul Riccardo III credo che "trasformato" sia la parola più azzeccata. La trasformazione che si sente nel corpo, nello sguardo, nei pensieri. Un tuffo nell'orrido che ti fa riscoprire la bellezza.

**VALERIA MENDOLIA**

allestimento *Riccardo III. Suite d'un mariage*

**Quali sono state le richieste della regista?**

Dopo anni di collaborazione le richieste della regista Auretta Sterrantino sono chiare e decise. Usando delle parole chiave come "bianco" e "nero" cerco di esprimere al meglio l'idea che abbiamo anche a seconda dell'esigenza registica dello spettacolo.

**Quali materiali avete privilegiato?**

Non abbiamo privilegiato nessun materiale. Questa volta abbiamo concentrato le nostre attenzioni e il nostro interesse sui costumi di scena dei due protagonisti.

**Nel testo è spesso citato il blu, viene ritratto e in che modo?**

Il blu citato nel testo non viene ritratto perché colore dell'intimo, dell'essenza e dell'anima dei protagonisti; metterlo in scena sarebbe stato superfluo.



**NUTRIMENTI  
TERRESTRI**

QA–QUASIANONIMAPRODUZIONI Associazione Culturale | via XXIV MAGGIO 28, 98122 Messina  
P.I. 03488940838 | [quasianonima@gmail.com](mailto:quasianonima@gmail.com) | 3283192600

NUTRIMENTI TERRESTRI Associazione culturale | Viale Annunziata, 40 - 98168 MESSINA  
P.I. 01590470835 | [presidenza@nutrimentiterrestri.net](mailto:presidenza@nutrimentiterrestri.net) | [produzione@nutrimentiterrestri.net](mailto:produzione@nutrimentiterrestri.net)

**RICCARDO III**  
*suite d'un mariage*

**CHI SIAMO**

**QA-QUASIANONIMAPRODUZIONI** - <http://quasianonima.it/>

QA-QuasiAnonimaProduzioni nasce a Messina nel 2013 con l'intento di portare in scena volti e testi nuovi, alla ricerca di una contaminazione tra autori antichi e moderni per una nuova ricerca drammaturgica.

QA segue un percorso di ricerca che si concentra sulla parola, sul verso, sulla musica e sul movimento come un insieme coerente e inscindibile: un mezzo per indagare gli spazi più profondi dell'anima e della psiche. Abbiamo eletto l'uomo, le sue relazioni, i suoi dissidi al centro della nostra ricerca, nel tentativo di costruire uno specchio attraverso cui vedere il meglio e il peggio di noi stessi. Vogliamo indagare fatti, sentimenti, reazioni attraverso l'azione, non attraverso la narrazione. Vogliamo rappresentare il caos attraverso un equilibrio della forma che amplifichi il dolore, le paure, i dubbi e le estreme conseguenze a cui ci spingono.

Lavoriamo molto con il corpo, la voce, i suoni, la musica, il movimento, il respiro, lo sguardo e le parole, fino a quando tutti gli elementi diventano un solo atto, un solo sentimento, un solo essere: agire come mezzo estremo di espressione dell'essere. La ricerca, il pensiero, lo scavo da un lato, la denuncia e la protesta, dall'altro, sono le forze che muovono la compagnia. I testi sono tutti originali, così come le musiche.

A questo link le nostre produzioni: <http://quasianonima.it/gli-spettacoli/>

QA collabora con l'Università di Messina accogliendo gli studenti per stage curriculari e attività valide per il riconoscimento di crediti formativi.

Nel 2017 è partner dell'Università Cattolica di Milano, Drama Lab e Laboratorio Dionysos - Archivio Digitale del Teatro Antico, per l'organizzazione del Convegno "L'attore tragico. Parole e azioni in onore di Fernando Balestra", affiancando altri partner d'eccellenza come l'Università di Trento, il Centro di Cultura e iniziativa teatrale "Mario Apollonio" dell'Ateneo di Largo Gemelli, l'Associazione Kerkis - Teatro antico in scena e l'Associazione Amici dell'INDA.

Nel 2018 avvia una collaborazione con la Compagnia Sutta Scupa e Centri di Prima Accoglienza con l'avvio di un laboratorio dedicato ad "Arte e nuovi cittadini". Nello stesso anno con *Naufragio* rappresenta la Fondazione INDA come ospite speciale all'anfiteatro romano di Albano Laziale.

Nel 2019 organizza a Messina l'unica tappa siciliana del World Theatre Day in collaborazione con l'Istituto Internazionale del Teatro e il Ministero della Giustizia.

Dal 2013 inoltre QA produce a Messina una rassegna di nuova drammaturgia totalmente autofinanziata, "Atto unico. Scene di vita, Vite di Scena", che ha portato oltre 40 spettacoli sul palco, molti dei quali in anteprime nazionali, registrando importanti ospiti tra registi e attori italiani come Antonio Calenda, Maurizio Marchetti, Sergio Basile, Tino Caspanello, Manuel Giliberti, Claudio Collovà, Angelo Campolo, Luca Fiorino, Roberto Bonaventura, Carmelinda Gentile, Elena Polic Greco e Donatella Bartoli tra gli altri.

I fondatori della compagnia sono Aurette Sterrantino e Vincenzo Quadarella.

**RASSEGNA STAMPA:** <http://quasianonima.it/press-e-media/>



**NUTRIMENTI  
TERRESTRI**

QA-QUASIANONIMAPRODUZIONI Associazione Culturale | via XXIV MAGGIO 28, 98122 Messina  
P.I. 03488940838 | [quasianonima@gmail.com](mailto:quasianonima@gmail.com) | 3283192600

NUTRIMENTI TERRESTRI Associazione culturale | Viale Annunziata, 40 - 98168 MESSINA  
P.I. 01590470835 | [presidenza@nutrimentiterrestri.net](mailto:presidenza@nutrimentiterrestri.net) | [produzione@nutrimentiterrestri.net](mailto:produzione@nutrimentiterrestri.net)

**RICCARDO III**  
*suite d'un mariage*

**NUTRIMENTI TERRESTRI** - <http://www.nutrimenterrestri.net/>

La Compagnia Teatrale – fondata da Ninni Bruschetta e Maurizio Puglisi – gode dal 1998 del riconoscimento ministeriale quale Impresa di Produzione Teatrale nell’ambito della Ricerca e della Sperimentazione e, negli anni, ha collaborato con le maggiori strutture teatrali nazionali, quali per esempio il Teatro di Roma, il Teatro Stabile dell’Umbria, il Teatro Stabile delle Marche, il Teatro Stabile di Catania, l’Ente Teatrale Italiano, l’Ente Autonomo Regionale Teatro di Messina, e numerosi altri Enti Pubblici Territoriali come la Provincia di Roma, la Provincia di Macerata, il Comune di Messina. Da più di quindici anni, la Compagnia si occupa della produzione e della distribuzione dei suoi spettacoli su tutto il territorio nazionale e le sue attività sono seguite dalla stampa specializzata. Mantiene costanti rapporti con le maggiori istituzioni che si occupano di spettacolo ed in particolar modo con il Ministero dei Beni Culturali. In una prima fase del suo percorso artistico, la Compagnia ha realizzato diverse produzioni di settore cinematografico per poi orientarsi naturalmente alla predilezione per la performance dal vivo realizzando così, nel corso di oltre un ventennio, la produzione e l’allestimento di circa 50 spettacoli teatrali. Tra gli elementi fondanti di Compagnia e le finalità artistiche che NutrimentiTerrestri coltiva e persegue storicamente da sempre, trovano ampio spazio l’attenzione nei riguardi della drammaturgia contemporanea italiana, la ricerca e la valorizzazione dei nuovi autori - giovani e meno giovani - e, nello specifico, l’attenzione che questi ultimi riservano nelle loro opere al mondo attuale ed ai nodi critici del nostro tempo. NutrimentiTerrestri mira ad essere ed a mantenersi punto di riferimento di alto profilo professionale e produttivo non soltanto per il pubblico chiamato di volta in volta a riflettere ed immergersi in parentesi artistiche sempre nuove, ma soprattutto per i giovani artisti emergenti che operano sul territorio siciliano. Negli anni, infatti, tanti giovani talenti - attori, tecnici, registi e drammaturghi - sono stati intercettati, valorizzati ed accompagnati in un percorso che ha fatto di loro dei professionisti. NutrimentiTerrestri si adopera così affinché, guardando costantemente all’intramontabile tradizione, le modalità creative messe in atto si facciano espressione brillante di nuove forme e di nuovi linguaggi perché la vera novità del teatro risieda sempre laddove nuove sono le energie, le sensibilità e le istanze che lo abitano.

**AURETTA STERRANTINO**

Drammaturgo e regista, si laurea in Lettere Classiche e consegue poi il dottorato di ricerca in Scienze Storiche e Archeologiche. Si perfeziona in teatro all’Università di Messina sulla trasposizione dal testo alla scena e la messinscena tragica. In seguito a un Master di II livello in “Promozione e Divulgazione della cultura classica” completa la sua formazione teatrale e inizia la sua collaborazione con l’Istituto Nazionale del Dramma Antico. Nel 2017 si specializza anche in scrittura per cinema e televisione a Roma presso la Scuola di Alta Formazione diretta da Mariella Buscemi e Arcangelo Mazzoleni; ancora a Roma nel 2018 consegue una nuova specializzazione in drammaturgia della luce, sotto la guida di Luigi Biondi, candidato agli UBU nel 2019, e della regista Maria Grazia Cipriani del Teatro del Carretto.

Nel 2009 è stata consulente scientifico dell’INDA per *Medea* di Euripide regia di C. Zanussi con E. Pozzi e M. Donadoni e *Edipo a Colono* di Sofocle, regia di D. Salvo con G. Albertazzi. Ancora per l’INDA è consulente alla drammaturgia per *Canti e Suoni dall’Orestide* da un’idea del Sovrintendente Fernando Balestra (2008/2009); per *Supplici* di Eschilo (2009); nel 2012 per



**NUTRIMENTI  
TERRESTRI**

QA–QUASIANONIMA PRODUZIONI Associazione Culturale | via XXIV MAGGIO 28, 98122 Messina  
P.I. 03488940838 | [quasianonima@gmail.com](mailto:quasianonima@gmail.com) | 3283192600  
NUTRIMENTI TERRESTRI Associazione culturale | Viale Annunziata, 40 - 98168 MESSINA  
P.I. 01590470835 | [presidenza@nutrimenterrestri.net](mailto:presidenza@nutrimenterrestri.net) | [produzione@nutrimenterrestri.net](mailto:produzione@nutrimenterrestri.net)

**RICCARDO III**  
*suite d'un mariage*

*Baccanti* di Euripide (2012) con la regia di Antonio Calenda con Martha Graham Dance Company e tra gli altri Maurizio Donadoni e Gaia Aprea; e ancora nel 2013 per lo spettacolo *Dèi Eroi e Poeti* (regia di Carmelinda Gentile) omaggio per il centenario dell'INDA. È stata inoltre consulente alla drammaturgia per *Una Medea. Quante Medee* di M. Pizzorno nel 2009/2010; nel 2010 e 2011 per *La morte di Agamennone* di Vittorio Alfieri, tra gli altri con Antonio Zanoletti e per *Mirra* di Vittorio Alfieri, tutti con la regia di T. Alescio.

Ha insegnato organizzazione di eventi culturali, storia del teatro, della scenografia e della scenotecnica. All'Università di Messina, invitata dai docenti di drammaturgia antica e letteratura italiana, ha tenuto lezioni sulla messinscena tragica e sulla traduzione dei tragici greci per il teatro. Nel 2008 ha insegnato nel primo nucleo dell'Accademia del Mediterraneo della Fondazione INDA, dove dal 2016 a oggi è docente Storia del Teatro e della Messinscena Tragica all'ADDA, Accademia d'Arte del Drama Antico.

Debutta come regista e drammaturgo nel 2012 con *Le Muse e l'InCanto*. Nel 2013 firma regia e drammaturgia di *ProTesto*, ispirato al libro *Il non-luogo rivoluzionario* di Vincenzo Quadarella. Nel 2014 scrive e dirige *Matrioska*, liberamente ispirato a Follia di P. McGrath, ed *Erebo. Il lungo Addio*, una tragedia sul modello greco che ruota intorno a un immaginifico scontro tra Penelope e Persefone. Nel 2015 firma regia e drammaturgia di *Quando, come un coperchio*, omaggio a Montale, Piccolo, Bufalino e Consolo; poi *Adolphe. The importance of being...*, ospite tra l'altro nella rassegna del Teatro del Cerchio di Parma, e *InSomnium. E si sciolgono le ore*, liberamente ispirato a *La casa del sonno* di J. Coe. Nel 2016 scrive e dirige *Nudità. Chiaroscuro permanente*, da uno studio su Kandinskij e Schönberg; dello stesso anno è il suo *Caino. Homo Necans*, primo capitolo di una *Trilogia dei Traditori o Portatori di colpa*. Nel 2016 e nel 2018 è stata regista residente a WRITE – Residenza internazionale di drammaturgia, ideata e diretta da Tino Caspanello e insignita proprio nel 2018 del Premio dell'Associazione Nazionale dei Critici del Teatro. Si è occupata in quelle occasioni della mise en espace del testo *Puzzle* del drammaturgo polacco A. Palyga, e del testo *La Moneta* di Nello Calabrò, drammaturgo della compagnia Zappalà Danza. Nel 2016 scrive e dirige *Wunderkammer. Suggestioni Poe-tiche*, spettacolo dedicato alla figura di Edgar Allan Poe. Seguono nel 2017 *Prometheus. O del fuoco, maestro di ogni arte*, che porta in scena, tra gli altri, il grande Sergio Basile, e *Naufragio. Un preludio, quattro movimenti, una fuga* ispirato al frammento di Simonide di Ceo dedicato al lamento di Danae, ripreso nel 2018 all'anfiteatro romano di Albano Laziale e al Teatro Greco di Segesta e nel 2019 al XIX Festival del Teatro dei due mari a Villa Pisani. Alla fine del 2017 ha avviato una collaborazione con una compagnia Svizzera, La compagnia della Parola, lavorando, come regista assistente insieme ad Antonio Zanoletti, all'allestimento dello spettacolo *Due uomini, due civiltà* di Annamaria Waldmüller, andato in scena a Lugano, per la regia di Claudio Laiso, regista della radiotelevisione svizzera. Nel 2018 cura la scrittura dei testi recitati e il coordinamento artistico di *C'era l'acca*, da un'idea di Vincenzo Quadarella. A fine maggio 2018 debutta con il suo *Quarantena. Chostro-Interno-Notte-Cervantes/Caravaggio*, edito su Artifara, rivista scientifica che gode del patrocinio dell'Università di Torino, all'interno del saggio "Per un Chisciotte contemporaneo: il modello di dramma-aión in Lunario e Quarantena" di Vincenza Di Vita con i testi drammatici di Aurette Sterrantino e Rino Marino. Nello stesso anno inizia lo studio su *Riccardo III. Suite d'un mariage* che - nato da un testo scritto per Mario Gelardi e il Nuovo Teatro Sanità di Napoli - dopo tre tappe-studio in giro per la Sicilia, debutta a Messina per poi approdare sul palco del Teatro Tina di Lorenzo di Noto e nel 2019 alla Sala Studio del Teatro Vascello di Roma.



**NUTRIMENTI  
TERRESTRI**

QA–QUASIANONIMA PRODUZIONI Associazione Culturale | via XXIV MAGGIO 28, 98122 Messina  
P.I. 03488940838 | [quasianonima@gmail.com](mailto:quasianonima@gmail.com) | 3283192600

NUTRIMENTI TERRESTRI Associazione culturale | Viale Annunziata, 40 - 98168 MESSINA  
P.I. 01590470835 | [presidenza@nutrimentiterrestri.net](mailto:presidenza@nutrimentiterrestri.net) | [produzione@nutrimentiterrestri.net](mailto:produzione@nutrimentiterrestri.net)

## **RICCARDO III** *suite d'un mariage*

Nel 2019 debutta il suo *Ulisse. L'arte della fuga - Navigando da Bach a Dallapiccola* in scena con Sergio Basile e Filippo La Marca, spettacolo realizzato in collaborazione del Centro Studi Luigi Dallapiccola. Nello stesso anno scrive e porta in scena il primo studio del secondo capitolo della sua Trilogia sui Traditori o Portatori di colpa: *Giuda. Ed era di notte*. Nel 2018 guida, per la Compagnia Oltremura un workshop dedicato alle detenute del Pagliarelli di Palermo. Debutta dopo il lockdown con la prima tappa di uno studio dedicato a *The Waste Land* di T.S. Eliot e coprodotto da QA e Nutrimenti Terrestri: *Cenere. Per una poetica dell'impossibile*, in scena al Cortile Teatro Festival diretto da Roberto Bonaventura. Nel settembre del 2021 va in scena con la prima tappa di *In tacito quadrante. Per una poetica dell'impossibile [parte II]*, uno studio a partire da *Immaginazione morta immaginate* di S. Beckett. Nel 2017 è stata insignita del Premio La tela di Penelope – I saperi delle donne da Naxos Legge, diretto da Fulvia Toscano. Nel 2013 insieme a Vincenzo Quadarella, fonda QA-QuasiAnonimaProduzioni che produce a Messina una rassegna teatrale di nuova drammaturgia - Atto Unico. Scene di Vita, vite di Scena - di cui è direttore artistico.

## **MICHELE CARVELLO**

È nato a Caltanissetta nel 1995. La sua passione per il teatro comincia da piccolo quando assiste ad una performance religiosa/teatrale del padre Luigi. Dopo aver conseguito il diploma superiore presso il liceo Classico Ugo Foscolo di Canicatti viene ammesso all'Accademia d'Arte del Dramma Antico dell'INDA. In quegli anni è stato diretto da Moni Ovadia e Mario Incudine ne "Le Supplici" presso il Teatro Greco di Siracusa; da Cesare Lievi in *Alceste*; da Carlo Boso in "Il Conte di Caserta" a Montreuil; da Marco Baliani in "Sette contro Tebe" presso il Teatro Greco di Siracusa (poi in tournée nazionale); da Giorgio Barberio Corsetti in "Le Rane". Nel 2017 si diploma all'Accademia d'Arte del Dramma Antico. Successivamente è diretto da Antonio Zanoletti, Aretta Sterrantino e Claudio Laiso in "Due uomini due civiltà" a Lugano, e da Giusi Norcia in "Antigone- Il Teatro dei Sentimenti." Negli anni frequenta vari stage intensivi (tenuti da Maurizio Donadoni, Daniele Salvo, Dario Aita, Andreas Rallis, Andrea Battistini) per approfondire lo studio sul corpo e la voce e, in particolare, frequenta lo stage internazionale della Commedia dell'Arte tenuto da Carlo Boso a Versailles. Dal 2018 collabora con QA-QuasiAnonimaProduzioni per cui è stato Cervantes in "Quarantena", Riccardo III in "Riccardo III. Suite d'un mariage", Abele in "Caino" e Giuda in "Giuda. Ed era di notte", tutti scritti e diretta da Aretta Sterrantino. Al Teatro Franco Parenti di Milano è diretto da Andrzej e Teresa Welminski nello spettacolo "La Cometa". Nel 2020/2021 lavora con il Teatro Stabile di Catania nello spettacolo "La nuova Colonia" di Pirandello con la regia di Simone Luglio con il quale collabora anche per la realizzazione della prima e seconda edizione del festival della legalità a Canicatti. Attualmente frequenta la facoltà di Lettere e Filosofia con indirizzo in Arti e Scienze dello Spettacolo presso l'Università La Sapienza di Roma.

## **GIULIA MESSINA**

Siracusana classe '97, ha studiato presso l'ADDA, Accademia del Dramma Antico di Siracusa (Fondazione INDA) con insegnanti, registi, coreografi e attori come Antonio Zanoletti, Micha Van Hoecke, Carlo Boso, Marco Podda, Emiliano Bronzino, Claudio Collovà, Manuela Mandracchia, Massimo Di Michele, Pierpaolo Sepe, Fausto Russo Alesi, Alessio Pizzech, Roberto Rustioni, Massimo Cimaglia, Andrea Battistini, Flavia Giovannelli, Simonetta Cartia, Elena Polic Greco, Giusi Norcia, Aretta Sterrantino, Dario La Ferla, Alessandra Fazzino, Paola Maffioletti. Ha conseguito il diploma come attrice di prosa interpretando Lisistrata nell'omonima commedia di Aristofane, diretta da Massimo Di Michele, saggio replicato in tournée in diverse piazze d'Italia.



**NUTRIMENTI  
TERRESTRI**

QA-QUASIANONIMAPRODUZIONI Associazione Culturale | via XXIV MAGGIO 28, 98122 Messina  
P.I. 03488940838 | [quasianonima@gmail.com](mailto:quasianonima@gmail.com) | 3283192600  
NUTRIMENTI TERRESTRI Associazione culturale | Viale Annunziata, 40 - 98168 MESSINA  
P.I. 01590470835 | [presidenza@nutrimentiterrestri.net](mailto:presidenza@nutrimentiterrestri.net) | [produzione@nutrimentiterrestri.net](mailto:produzione@nutrimentiterrestri.net)

## **RICCARDO III** *suite d'un mariage*

Nel 2017 è andata in scena con la sua classe in una performance coreografica di e con Micha Van Hoecke per la giornata mondiale del rifugiato al Teatro greco di Siracusa. Nel 2018 ha preso parte, come membro del coro al Teatro Greco di Siracusa, ai seguenti lavori: *Edipo a Colono* di Sofocle, regia di Yannis Kokkos (in replica anche al Teatro Greco di Epidauro); *Le Rane* di Aristofane, regia di Giorgio Barberio Corsetti; *I Cavalieri* di Aristofane, regia di Giampiero Solari. Nel 2019 ha preso parte alle rappresentazioni classiche al Teatro Greco di Siracusa dell'INDA come membro del coro in *Troiane* di Euripide, regia di Muriel Mayette-Holtz; *Lisistrata* di Aristofane, anche nel ruolo della Donna Beota, regia di Tullio Solenghi (in replica al Teatro Greco di Cipro).

Nel 2018 inizia una collaborazione con QA-QuasiAnonimaProduzioni e va in scena nel ruolo di Lady Anne in *Riccardo III. Suite d'un mariage*, (in replica al Teatro di Noto e al Teatro Vascello di Roma nel 2019), nel 2020 è protagonista di *Cenere. Per una poetica dell'impossibile* e nel 2021 è Lei in *In tacito quadrante. Per una poetica dell'impossibile [parte II]*, tutti scritti e diretti da Aretta Sterrantino e coprodotti da Nutrimenti Terrestri.

Nel 2020 è Agata nello spettacolo *Agata, la santa fanciulla*, regia di Giovanni Anfuso che la dirige anche nel 2021 in *Le allegre comari di Windsor* nel ruolo di Anne Page. Precedentemente è la protagonista di *Medea*, spettacolo liberamente ispirato alla celebre tragedia di Euripide, con la regia di Giuseppe Coniglio, in scena all'Ortyx Drama Festival (INDA) di Siracusa.

Ha studiato danza a livello agonistico (classica, moderna, contemporanea) con i maestri Roberto Sartori, Vladam Jovanovic, Mauro Astolfi, Liliana Saranovic, Andre' De La Roche, Paola Vismara, Raffaele Paganini, Luciano Cannito, Claudio Santinelli, e al "balletto di toscana" con Cristina Bozzolini, Farida Faggi, Giulia Molinari. È diplomata in teoria e solfeggio al conservatorio Corelli di Messina.

## **VINCENZO QUADARELLA**

Siracusano, classe '75, Vincenzo Quadarella, finiti gli studi classici, ha intrapreso la strada della musica e inciso due album. Ingegnere del suono, sound designer, compositore di musiche per il teatro e scrittore, da sempre la musica e il teatro sono i centri focali di buona parte delle sue esperienze professionali. Dopo aver inciso due album con i Khema, sceglie di intraprendere la carriera di sound designer e tecnico del suono per il teatro, studiando tra gli altri con Hubert Westkemper. Si specializza al Centro Mobilità delle Arti di noto e l'AGON di Milano e perfeziona ulteriormente la sua formazione in Bulgaria presso l'Higher Institute of Theatre, l'Higher Institute of art of the cinema, il Theatre of Drama e State Puppet Theatre. Dopo anni in giro per l'Italia e l'Europa torna in Sicilia, dove lavora per l'INDA, Istituto Nazionale del dramma Antico, come responsabile audio (con registi del calibro di Ronconi, Castri, Pagliaro, Calenda, Magelli, Lavia, De Fusco, Lievi, Binasco, Barbiero Corsetti, Baliani, Livermore), senza tralasciare le attività di compositore di musiche per il teatro (tra gli altri "Il senso del male" regia di Erika Barresi e, più recentemente, "Dèi, Eroi e Poeti", in scena al Teatro Greco nel 2013 per la celebrazione del Centenario della Fondazione) e di formatore in vari corsi di perfezionamento.

Dalla scrittura di musiche a quella di testi per il teatro e l'editoria il passo è breve e nel 2012 pubblica per i tipi Armando Siciliano Editore il libro "Il non-luogo rivoluzionario", un'analisi storico-politica e filosofica dell'attuale condizione umana, presentata da Fernando Balestra nel dicembre del 2012 a Siracusa e da Antonio Ingroia nel febbraio del 2013 a Palermo.

Proprio nel 2013 fonda con Aretta Sterrantino QA-QuasiAnonimaProduzioni, compagnia teatrale e di produzione, con la quale avvia un'attività di allestimento e produzione di spettacoli teatrali e di una rassegna di nuova drammaturgia "Atto Unico. Scene di Vita, Vite di Scena" di cui è anche



**NUTRIMENTI  
TERRESTRI**

QA-QUASIANONIMAPRODUZIONI Associazione Culturale | via XXIV MAGGIO 28, 98122 Messina  
P.I. 03488940838 | [quasianonima@gmail.com](mailto:quasianonima@gmail.com) | 3283192600

NUTRIMENTI TERRESTRI Associazione culturale | Viale Annunziata, 40 - 98168 MESSINA  
P.I. 01590470835 | [presidenza@nutrimentiterrestri.net](mailto:presidenza@nutrimentiterrestri.net) | [produzione@nutrimentiterrestri.net](mailto:produzione@nutrimentiterrestri.net)

## **RICCARDO III** *suite d'un mariage*

direttore tecnico. La rassegna alza il sipario nel 2013 con "ProTesto", ispirato al suo libro "Il non-luogo rivoluzionario". In quella occasione Vincenzo Quadarella è andato nuovamente in scena nei panni di cantante e musicista esibendosi dal vivo.

Nel 2014 ha iniziato lo studio di "ASINI. La storia come non l'avete mai sentita". Un esperimento di teatro-canzone incentrato sulla storia del '900 in scena in forma di Anteprema a Messina e a Siracusa nell'inverno del 2014 e al debutto al Castello di Milazzo nell'estate dello stesso anno. Nel novembre 2014 debutta in apertura di cartellone della rassegna Atto Unico a Messina con "Asini Tutti".

È autore delle musiche degli spettacoli "Quando, come un coperchio" (2015), *Nudità. Chiaroscuro permanente* (2016), nato da uno studio su Kandinskij e il musicista Schönberg e di *Caino. Homo Necans* (2016) primo capitolo di una trilogia sui *Traditori o Portatori di colpa*; con Filippo La Marca ha composto le musiche di *Riccardo III. Suite d'un mariage* (2018) e *Giuda. Ed era di notte* (2019) scritti e diretti da Aretta Sterrantino e prodotti da QA-QuasiAnonimaProduzioni. È autore delle musiche di *Cenere* (2020) e *In tacito quadrante* (2021), prima e seconda parte del dittico *Per una poetica dell'impossibile*, scritto e diretto da A. Sterrantino.

Dal 18 febbraio 2015 è in vendita su tutti gli store online il suo nuovo concept album: "ControLuce", realizzato con La Casa delle Candele di Carta, un progetto legato al mito e al suo ribaltamento, presentato il 1° febbraio a Messina con lo spettacolo "ControLuce. I suoni dell'ombra", regia di Sasà Neri, con La Casa delle Candele di Carta e gli Esoscheletri, prodotto da QA e EsosTheatre. Alcuni dei suoi brani di "ControLuce" sono inseriti nello spettacolo "Erebo. Il lungo Addio" (regia e drammaturgia di A. Sterrantino). Nel dicembre del 2016 ha presentato in anteprima il nuovo concept album de La Casa delle Candele di Carta dedicato a E.A. Poe con lo spettacolo "Wunderkammer. Suggestioni Poe-tiche", scritto e diretto da Aretta Sterrantino e prodotto da QA-QuasiAnonimaProduzioni. Nel 2018 è andato in scena con una nuova produzione legata alla sua musica e alla band: "C'era l'acca", uno spettacolo irriverente e provocatorio; nel 2019 porta in scena lo spettacolo "Traditori. Contro il ministro dei temporali".

### **FILIPPO LA MARCA**

Maestro diplomato in pianoforte presso il Conservatorio "G.B. Martini" di Bologna con il Maestro Mario Ruffini, segue un corso triennale di direzione d'orchestra con il Maestro Romolo Gessi. Ha seguito masterclass di Basso Continuo eseguito su clavicembalo, sulla Diteggiatura Pianistica con il Maestro Roberto Bianco, sulle Tastiere Antiche (clavicembalo, forte piano...). La sua esperienza come arrangiatore e compositore inizia per il teatro nel 2011 con Aretta Sterrantino, per la quale ha composto e arrangiato le musiche degli spettacoli *Le Muse* e *l'InCanto* (2011) e *ProTesto*, eseguendole dal vivo. Da allora la sua collaborazione con QA è costante e diventa parte attiva della compagnia. Nel 2014 ha scritto le musiche per lo spettacolo *Matrioska* regia e drammaturgia di Aretta Sterrantino (QAProduzioni). Sale sul palco al fianco di Vincenzo Quadarella ancora per QAProduzioni in *Asini. La storia come non l'avete mai sentita*, al Castello di Milazzo nel mese di agosto (2014). In scena il 9 novembre 2014 per Asini Tutti, spettacolo inaugurale di "Atto Unico". Nel dicembre del 2014 ha suonato in *Erebo. Il lungo Addio* (regia e drammaturgia di A. Sterrantino - QA produzioni) per cui ha composto le musiche originali e i riarrangiamenti dei brani. A marzo del 2015 ha composto le musiche originali di *Adolphe. The importance of being...* per la regia di Aretta Sterrantino (QA produzioni) e in dicembre ha firmato le musiche di *InSomnium. E si sciogon le ore*, scritto e diretto da Aretta Sterrantino e prodotto da QAProduzioni. Dal 2014 al fianco di Vincenzo Quadarella, Daniele Testa e Umberto Ferro è membro della band La Casa delle Candele



**NUTRIMENTI  
TERRESTRI**

QA-QUASIANONIMAPRODUZIONI Associazione Culturale | via XXIV MAGGIO 28, 98122 Messina  
P.I. 03488940838 | [quasianonima@gmail.com](mailto:quasianonima@gmail.com) | 3283192600

NUTRIMENTI TERRESTRI Associazione culturale | Viale Annunziata, 40 - 98168 MESSINA  
P.I. 01590470835 | [presidenza@nutrimentiterrestri.net](mailto:presidenza@nutrimentiterrestri.net) | [produzione@nutrimentiterrestri.net](mailto:produzione@nutrimentiterrestri.net)

## **RICCARDO III** *suite d'un mariage*

di Carta che nel 2015 è uscita con il suo primo disco *ControLuce*. Con la Casa delle Candele di Carta realizza *Wunderkammer. Suggestioni Poe-tiche* (regia e drammaturgia di Aretta Sterrantino) nel 2016. Nell'estate del 2017 compone per quartetto d'archi e dirige dal vivo le musiche di *Naufragio. Un preludio, quattro movimenti, una fuga* che sarà poi riadattato per pianoforte e da lui stesso eseguito nelle repliche successive al debutto. Nel febbraio del 2018 lavora a *C'era l'acca* da un'idea di Vincenzo Quadarella, suonando in scena tastiere e synth. Nel 2017 scrive le musiche di *Prometheus. O del fuoco, maestro di ogni arte*; quindi compone le musiche di *Naufragio. Un preludio, quattro movimenti e una fuga*. Nel 2018 scrive le musiche di *Quarantena. Chiostro/Interno/Notte/Cervantes-Caravaggio* e insieme a Vincenzo Quadarella quelle di *Riccardo III. Suite d'un mariage e Giuda. Ed era di notte (2019)*; ha curato il repertorio musicale di *Ulisse. L'arte della fuga - Navigando da Bach a Dallapiccola* tutti scritti e diretti da Aretta Sterrantino. Nel 2016 è stato trascrittore digitale per Edizioni Suvini Zerboni. Da settembre 2015 è docente presso The School Music Academy di Bologna, dall'anno successivo insegna pianoforte per l'associazione Musicaper e musica d'insieme per Accademia Riminese. Nell'ottobre 2016 è tra i musicisti che danno vita alla prima esecuzione assoluta del Concerto in Re minore per pianoforte, oboe e archi nella ricostruzione di Mario Ruffini, elaborazione digitale Filippo La Marca per Edizioni Suvini Zerboni. Nell'ottobre 2016 pubblica su [soundcloud.com/filippo-la-marca](https://soundcloud.com/filippo-la-marca) uno studio personale sulla composizione in ambito cinematografico, ispirato dalle relazioni sinestetiche tra musica e immagini.

## **VALERIA MENDOLIA**

Scenografa e Costumista diplomata in scenografia all'Accademia delle Belle Arti di Reggio Calabria con il massimo dei voti. Ha al suo attivo una serie di collaborazioni per allestimenti e sfilate dell'Accademia delle Belle Arti di Reggio Calabria e per il centro solidarietà F.A.R.O.. Collabora nel 2011 con SINCROMIE come costumista e aiuto scenografo per la realizzazione di un video di Clementino. Vincitrice di un concorso di ecodesigner nel 2012, nel 2013 firma la sua prima scena per lo spettacolo di apertura della rassegna teatrale "Atto Unico. Scene di Vita, Vite di Scena": *ProTesto* (regia e drammaturgia di Aretta Sterrantino, QAProduzioni). Nel maggio 2014 si laurea col massimo dei voti all'accademia Euromediterranea di Catania specializzandosi in fashion design, e partecipa come designer ad uno degli eventi più importanti della Sicilia il Refashion jeans al Sicilia outlet village portando in passerella il suo abito realizzato con jeans usati. A giugno partecipa al Madeinmedi di Taormina come vestierista stando a contatto con diversi stilisti internazionali. Nel 2014 continua a collaborare con QA realizzando scene e costumi di *Matrioska*, regia e drammaturgia di Aretta Sterrantino, e scene, costumi e trucco di *Erebo. Il lungo Addio* (regia di Aretta Sterrantino) che ha debuttato a Messina in seno alla rassegna Atto Unico ed è stato replicato con grande successo a Roma nell'agosto del 2015 per il Festival dell'Arena, nel Parco Archeologico dell'Appia Antica. Ancora per QA cura la scenografia di *Asini Tutti* di e con Vincenzo Quadarella. Nel febbraio del 2015 cura l'allestimento dello spettacolo *Quando, Come un coperchio*, regia e drammaturgia di Aretta Sterrantino, prodotto da QAProduzioni, in scena a Messina nella rassegna Incroci promossa da DAF e dal Teatro Vittorio Emanuele, in marzo dello stesso anno scene e costumi dello spettacolo *Adolphe. The importance of being...* (regia e adattamento drammaturgico di A. Sterrantino), con repliche a Pace del Mela e alla Sala Laudamo per il cartellone del Teatro di Messina. Firma poi scena e costumi di *Wunderkammer. Suggestioni Poe-tiche* (2016), *Prometheus. O*



**NUTRIMENTI  
TERRESTRI**

QA-QUASIANONIMAPRODUZIONI Associazione Culturale | via XXIV MAGGIO 28, 98122 Messina  
P.I. 03488940838 | [quasianonima@gmail.com](mailto:quasianonima@gmail.com) | 3283192600  
NUTRIMENTI TERRESTRI Associazione culturale | Viale Annunziata, 40 - 98168 MESSINA  
P.I. 01590470835 | [presidenza@nutrimentiterrestri.net](mailto:presidenza@nutrimentiterrestri.net) | [produzione@nutrimentiterrestri.net](mailto:produzione@nutrimentiterrestri.net)

**RICCARDO III**  
*suite d'un mariage*

*del fuoco, maestro di ogni arte* (2017), entrambi scritti e diretti da Aurette Sterrantino e prodotti da QA-QuasiAnonimaProduzioni. Nel 2018 cura l'allestimento di *C'era l'acca* da un'idea di Vincenzo Quadarella e *Mare Nostrum*, regia e drammaturgia di Elena Zeta, di *Naufragio. Un preludio, quattro movimenti e una fuga* e di *Quarantena. Chiosstro/Interno/Notte/Cervantes-Caravaggio* scritti e diretti da Aurette Sterrantino, tutti prodotti da QA-QuasiAnonimaProduzioni e di *Confessioni di un demone* scritto e diretto da Paride Acacia (Compagnia EfremRock).

Da febbraio 2018 è impegnata come stagista nel laboratorio di Scenografia della Fondazione INDA – Istituto Nazionale del Drama Antico, per la realizzazione delle tragedie e commedie in cartellone per il LIV ciclo di rappresentazioni classiche al Teatro Greco di Siracusa (Eracle di Euripide, regia di Emma Dante; Edipo a Colono di Sofocle regia di Yannis Kokkos; Cavalieri di Aristofane regia di Giampiero Solari); e per il LV (Elena di Euripide, regia di Davide Livermore; Troiane di Euripide, regia di M. Mayette-Holtz; Lisistrata di Aristofane, regia di T. Solenghi).

**ELENA ZETA**

Messina classe '90, legge e scrive, qualsiasi cosa. Nel corso del tempo viene rapita dal teatro, a cui si dedica costantemente decidendo parallelamente di occuparsi di scrittura e di parole, delle forme che possono assumere e dei significati che possono avere; e, ovviamente, di preoccuparsi di come vengono usate.

Inizia la sua formazione giovanissima: dal 1998 al 2003 è iscritta alla Scuola di Musica Progetto Suono, dove studia sassofono contralto con Orazio Maugeri, musica d'insieme con Liliana Minutoli e canto corale con Giulia Pino. Come membro del coro di voci bianche, partecipa ai primi allestimenti professionali, tra cui la Bohème per la regia di Giorgio Barberio Corsetti (2001) presso il Teatro Vittorio Emanuele di Messina e una Turandot firmata Mariano Furlani per Taormina Arte 2003.

Si diploma al Liceo Scientifico G. Seguenza, dove frequenta due premiati corsi: il laboratorio teatrale Palcoscenico e il coro polifonico Maurolico-Seguenza.

Si iscrive poi alla laurea triennale DAMS (curr. teatro) dell'Alma Mater Studiorum di Bologna (2008), svolge tirocinio formativo presso la Compagnia Teatro dell'Argine, affiancando Deborah Fortini in diversi laboratori nelle scuole superiori e nei CTP, per poi laurearsi con la tesi in drammaturgia Il sogno di una città a teatro. Albert Camus uomo di scena con Gerardo Guccini come relatore (2013). Durante questi anni affianca la formazione universitaria a diverse esperienze tra cui Teatro dell'Oppresso con l'Associazione KRILA, critica teatrale con Massimo Marino, laboratori e stage sulla creazione attoriale con Tanino De Rosa.

Si trasferisce a Roma dopo l'ammissione al Master di I livello in Drammaturgia e sceneggiatura presso l'Accademia d'Arti Drammatiche Silvio D'Amico, dove svolge tirocinio formativo con Fabrizio Arcuri e Matteo Angius (Accademia degli Artefatti) e ottiene il master con una tesi in regia teatrale sulla Medea di Christa Wolf, che ha come relatore il M° Lorenzo Salvetti (2015).

Dopo una prima esperienza di workshop con Joris Lacoste e Jeanne Revel di Collectif W sull'azione in situazione di rappresentazione e i suoi meccanismi, porta avanti sotto diversi aspetti e in diversi modi lo studio del media teatro, fa diverse esperienze come dramaturg e si interessa ai possibili usi dei meccanismi della rappresentazione come educazione, attraverso laboratori per adolescenti e preadolescenti che si dispiegano a cavallo tra letteratura e teatro.

Dal 2015 lavora con la Casa editrice Mesogea, che si occupa del Mediterraneo e delle sue culture, dapprima in rappresentanza alla fiera del libro, poi come segretaria, correttrice di bozze e redattrice, oltre che co-conduttrice, insieme a Caterina Pastura e Anita Magno, di laboratori ed eventi legati ai



**NUTRIMENTI  
TERRESTRI**

QA–QUASIANONIMA**PRODUZIONI** Associazione Culturale | via XXIV MAGGIO 28, 98122 Messina  
P.I. 03488940838 | [quasianonima@gmail.com](mailto:quasianonima@gmail.com) | 3283192600

**NUTRIMENTI TERRESTRI** Associazione culturale | Viale Annunziata, 40 - 98168 MESSINA  
P.I. 01590470835 | [presidenza@nutrimentiterrestri.net](mailto:presidenza@nutrimentiterrestri.net) | [produzione@nutrimentiterrestri.net](mailto:produzione@nutrimentiterrestri.net)

**RICCARDO III**  
*suite d'un mariage*

libri, agli autori e alle tematiche che guidano il progetto editoriale. Fino al 2018, collabora anche al festival delle culture mediterranee Sabir Fest, principalmente nel ruolo di coordinatrice dei volontari delle scuole superiori.

Nel 2016 conosce Aretta Sterrantino e Vincenzo Quadarella, e dallo spettacolo Wunderkammer in poi è parte della famiglia QA-QuasiAnonimaProduzioni. Oltre ad essere assistente alla regia della Sterrantino, insieme alla compagnia porta avanti progetti di educazione alla visione, come l'Osservatorio critico, che cura affiancando Vincenza Di Vita.

Dal 2019 è tra i redattori della testata on line Paneacquaculture, diretta da Renzo Francabandera.

**VINCENZA DI VITA**

Vincenza Di Vita (classe 1983) è poeta, performer, giornalista, dramaturg e si occupa di ricerca nell'ambito delle discipline dello spettacolo. Collabora con Miriam Palma, le compagnie QA-QuasiAnonimaProduzioni, Retablo, Sukakaifa, Sutta Scupa, con registi e autori indipendenti della scena contemporanea e tiene corsi di critica teatrale, dirigendo fogli cartacei e online per osservatori permanenti con studenti italiani ed europei e richiedenti asilo migranti, organizzando eventi e convegni internazionali su temi d'interesse per la filosofia del teatro, creando reti di testimonianze e nuove collaborazioni tra artisti sia in ambito festivaliero sia per progetti di residenze internazionali. La sua attività di ricerca si è collocata presso l'Ateneo di Torino dove è stata vincitrice di un assegno bandito per il progetto "Q. Theatre Theatrical Recreations of Don Quixote in Europe". Collabora come segretaria di redazione per le riviste scientifiche Artifara e Mimesis Journal, a Torino, dove è cultore della materia in Discipline dello Spettacolo (L-ART/05). Dal 2010 è conference guest in convegni internazionali e insegna in atenei e istituti di alta formazione in Italia e all'estero, è membro dell'Associazione Internazionale dei Critici di Teatro, di Rete Critica, della Consulta Universitaria dei Docenti di Teatro, del Coordinamento del Teatro in Carcere e membro della giuria Ubu per Franco Quadri. Ha ottenuto numerosi riconoscimenti, tra i più recenti nel 2017 è stata finalista al Premio Nico Garrone e vincitrice del Premio La Tela di Penelope per l'impegno politico e sociale nel teatro. Nel 2015 cura con Alessandra Anastasi La scena dell'oralità. Per una voce fuori luogo, volume edito da Corisco Edizioni. Nel 2019 è uscito il suo "Un femminile per Bene. Carmelo Bene e le Ma-donne a cui è apparso" per Mimesis Edizioni. Nel gennaio 2020 viene pubblicata la sua curatela ai testi inediti di Rino Marino per Editoria&Spettacolo. È membro della Comunità di Ricerca per AltoFest Matera 2019.



**NUTRIMENTI  
TERRESTRI**

QA-QUASIANONIMAPRODUZIONI Associazione Culturale | via XXIV MAGGIO 28, 98122 Messina  
P.I. 03488940838 | [quasianonima@gmail.com](mailto:quasianonima@gmail.com) | 3283192600  
NUTRIMENTI TERRESTRI Associazione culturale | Viale Annunziata, 40 - 98168 MESSINA  
P.I. 01590470835 | [presidenza@nutrimentiterrestri.net](mailto:presidenza@nutrimentiterrestri.net) | [produzione@nutrimentiterrestri.net](mailto:produzione@nutrimentiterrestri.net)